

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE E IL CONSEGUENTE CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI PREPOSIZIONE ALL'UNITÀ ORGANIZZATIVA LABORATORIO ACQUE E ALIMENTI E ALL'UNITÀ ORGANIZZATIVA LABORATORIO ARIA, SUOLO, RIFIUTI E RADIOATTIVITÀ, INCARDINATE PRESSO IL SETTORE LABORATORIO DELL'AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

RIUNIONE N. 1

Il giorno 09 novembre 2022, alle ore 11.45, si è riunita la Commissione del concorso pubblico in oggetto indetto con deliberazione della Giunta provinciale n. 2011 di data 26 novembre 2021.

La riunione è stata concordata per il tramite del Segretario, al fine di stabilire le modalità di svolgimento dello stesso.

Omissis

La commissione decide che la prova pratica consisterà in una prova orale della durata di circa 30 minuti per candidato/a. Lo/La stesso/a dovrà ottenere una valutazione di almeno 21/30 per essere ammesso/a al colloquio, come previsto dal bando.

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare per la **prova pratica**, i seguenti criteri di valutazione:

Elementi valutati	Voto (in trentesimi)
1) Capacità relazionali e di comunicazione	
2) Capacità di individuazione e di applicazione delle metodologie di gestione delle risorse umane e/o dei processi decisionali	
3) Capacità realizzative e di orientamento al risultato.	
Media dei tre elementi valutati (in trentesimi)	

1) Con riferimento al primo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:

- sicurezza dell'approccio, precisione del linguaggio e chiarezza dell'esposizione;
- completezza del ragionamento
- capacità di relazione.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:

(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utile valutato – N.V.);

15 presentazione del caso pratico insicura, imprecisa e di difficile comprensione;

16 presentazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra una complessiva difficoltà del ragionamento e dunque dell'eloquio;

17 presentazione del caso pratico molto scarsa con imprecisioni nel linguaggio che risultano complessivamente insufficienti;

- 18 presentazione del caso pratico complessivamente scarsa e imprecisa. Pur riscontrando nel caso presentato qualche elemento atto ad indicare un basilare ragionamento, il/la candidato/a dimostra comunque ampie difficoltà nell'esposizione;
- 19 complessivamente insufficiente nell'esposizione del caso pratico. Pur riscontrandosi nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa dimostra comunque insufficiente sicurezza, precisione e chiarezza, evidenziando difficoltà nella completezza del ragionamento;
- 20 esposizione del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo a tratti precisa e chiara. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;
- 21 presentazione del caso pratico sufficientemente chiara e precisa, che denota un ragionamento strutturato. Discreta sicurezza nell'esposizione;
- 22 prova più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra di esporre il caso assegnato con linguaggio abbastanza preciso e sicuro nell'approccio;
- 23 l'esposizione del caso dimostra un discreto ragionamento e capacità di esposizione;
- 24 articolazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di esposizione;
- 25 presentazione del caso pratico buona, precisione del linguaggio e buona chiarezza e sicurezza;
- 26 presentazione del caso molto buona, con esposizione sicura e linguaggio preciso;
- 27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a dimostra di saper esporre molto bene il caso elaborato;
- 28 prova complessivamente ottima, il/la candidato/a dimostra di essere particolarmente sicuro/a, preciso/a e chiaro/a supportato da un ragionamento completo ed adeguato;
- 29 capacità di esposizione del caso quasi eccellente, con piccole imperfezioni;
- 30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente capacità di esposizione, molto sicuro/a e con qualità fuori dal comune.

2) Con riferimento al secondo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:

- capacità di motivazione dei collaboratori;
- capacità di gestione delle risorse umane;
- attitudine all'individuazione di approcci idonei in un'ottica di efficacia, tempestività e flessibilità.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:

(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utilmente valutato – N.V.);

- 15 sviluppo del caso pratico, banale e a tratti di difficile comprensione;
- 16 elaborazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra una conoscenza assolutamente lacunosa delle metodologie di gestione delle risorse umane;
- 17 elaborazione del caso pratico molto scarsa con soluzioni per la gestione delle risorse umane non adeguate;
- 18 elaborazione del caso pratico complessivamente scarsa. Pur riscontrando nella gestione del caso qualche elemento atto ad indicare una basilare conoscenza della metodiche di gestione delle risorse umane, le soluzioni adottate dimostrano comunque ampie lacune;
- 19 sviluppo del caso pratico complessivamente insufficiente. Pur riscontrando nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa evidenzia una insufficiente conoscenza delle metodologie di gestione delle risorse umane;
- 20 sviluppo del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo in parte dimostra capacità di gestione delle risorse umane. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;

- 21 elaborazione del caso pratico sufficientemente articolato, che denota una sufficiente capacità di gestire le risorse umane;
- 22 esame più che sufficiente, la candidata dimostra una sufficiente sicurezza nel gestire le risorse umane;
- 23 l'elaborazione del caso dimostra una discreta capacità di gestione delle risorse umane e di utilizzo di processi decisionali efficaci;
- 24 elaborazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di gestione e di decisione;
- 25 sviluppo del caso pratico buona, attento nella gestione delle risorse umane e nella selezione dei processi decisionali più efficaci e flessibili;
- 26 elaborazione del caso molto buona, attento ed efficiente nella gestione delle risorse umane e nella selezione dei processi decisionali più efficaci e flessibili;
- 27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a dimostra di essere capace nella gestione le risorse umane e di saper utilizzare i processi decisionali più efficaci;
- 28 prova complessivamente ottima, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace nella gestione delle risorse umane e di saper utilizzare i processi decisionali più efficaci;
- 29 sviluppo del caso pratico quasi eccellente, molto capace di gestire le risorse umane e di utilizzare i processi decisionali più efficaci;
- 30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente capacità di gestione delle risorse umane, e di utilizzo dei processi decisionali più efficaci, tempestivi e flessibili.

3) Con riferimento al terzo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:

- capacità di automotivazione (spinta alla realizzazione di sé, impegno, iniziativa, ottimismo);
- attitudine ad individuare soluzioni anche innovative ai problemi in discussione;
- coerenza delle soluzioni proposte.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:

(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utilmente valutato – N.V.);

- 15 sviluppo del caso pratico, banale e a tratti di difficile comprensione;
- 16 elaborazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra un orientamento al risultato superficiale;
- 17 elaborazione del caso pratico molto scarsa con soluzioni per la gestione dei problemi che risultano complessivamente insufficienti;
- 18 elaborazione del caso pratico complessivamente scarsa. Pur riscontrando nella gestione del caso qualche elemento atto ad indicare un basilare orientamento al risultato, le soluzioni dimostrano comunque ampie lacune;
- 19 sviluppo del caso pratico complessivamente insufficiente. Pur riscontrando nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa dimostra comunque insufficiente orientamento al risultato;
- 20 sviluppo del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo in parte dimostra orientamento al risultato. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;
- 21 elaborazione del caso pratico sufficientemente articolato, che denota un orientamento al risultato;
- 22 prova più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra un sufficiente impegno ed iniziativa atti al raggiungimento del risultato;
- 23 l'elaborazione del caso dimostra una discreta capacità di automotivarsi e di orientamento al risultato;

- 24 elaborazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di automotivazione e di orientamento al risultato;
- 25 sviluppo del caso pratico buona, il/la candidato/a mostra impegno, iniziativa, ottimismo e presenta anche alcune soluzioni innovative;
- 26 elaborazione del caso molto buona, il/la candidato/a mostra impegno, iniziativa, ottimismo e presenta anche soluzioni innovative;
- 27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a mostra molto impegno, iniziativa, ottimismo e presenta anche soluzioni innovative;
- 28 prova complessivamente ottima, il/la candidato/a dimostra molto impegno, iniziativa, ottimismo e soprattutto una spinta alla realizzazione di sé, presentando interessanti soluzioni innovative;
- 29 sviluppo del caso pratico quasi eccellente, il/la candidato/a è molto capace di automotivarsi, di trovare interessanti soluzioni innovative e coerenti;
- 30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente capacità di automotivarsi e di trovare lungimiranti soluzioni innovative e coerenti.

La valutazione complessiva della prova pratica è data dalla media delle valutazioni conseguite per ciascuno degli elementi valutati, disponendo che una valutazione inferiore a 21/30 su un singolo elemento, comporta comunque il mancato superamento della prova pratica.

Omissis